

IISS GALILEO GALILEI



agis027004@istruzione.it
agis027004@pec.istruzione.it
www.galileicanicatti.edu.it

Via Pirandello, 4 Canicatti
0922 852999

Sede Naro
Via Bandino, 9 Naro
0922 468464



Erasmus+

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

Istituto Tecnico

Settore economico

AFM

Relazioni internazionali e marketing
Sistemi informativi Aziendali
Turismo (Sede Naro)

Settore tecnologico

Costruzioni, ambiente e territorio
Informatica e Telecomunicazioni
Chimica, materiali e biotecnologie

Istituto Professionale

Professionale Agrario - Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 62/2017, O.M. n°67 del 31/3/2025)

Classe 5 E

Indirizzo SIA

Approvato in data 12/05/2025

Coordinatore

Prof.ssa Calogera Parla

Dirigente

Prof.ssa Giuseppa Cartella

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
L'istituto e il territorio.....	3
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO AFM ..	4
Quadro orario (del percorso di studi AFM articolazione SIA).....	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio	7
Profilo della classe e risultati raggiunti	8
TABELLA - Attribuzione credito scolastico	9
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica.....	10
CRITERI DI VALUTAZIONE	11
Valutazione degli apprendimenti	12
PROVE INVALSI	14
<i>Griglia di valutazione prova scritta di italiano</i>	14
TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)	14
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	15
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).....	16
<i>Griglia di valutazione della seconda prova scritta</i> –.....	18
<i>Griglia di valutazione della prova orale</i>	19
Organizzazione.....	20
VALUTAZIONE	21
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica	22
PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI	23
<i>percorsi pcto</i>	23
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	23
METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO	25
<i>Modalità di recupero</i>	25
<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>	25
Competenze chiave di apprendimento.....	27
<i>Griglia di valutazione dello studente</i>	28
<i>orientamento formativo</i>	33
MODULO ORIENTAMENTO: "CHE COSA VOGLIO FARE?"	35
<i>Sviluppo delle azioni</i>	36
SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI	38

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha iniziato la sua vita il 1° ottobre 1954 come risposta formativa ad un contesto economico



caratterizzato da una fiorente attività terziaria, soprattutto commerciale e bancaria, da un'attività agricola di tipo tradizionale, ma che si prepara al boom del vigneto, e dall'avvio di un'espansione edilizia che nel tempo diventerà consistente. Situato al centro di un vasto bacino d'utenza che raccoglie circa 200.000 abitanti, l'Istituto ha registrato un continuo processo di espansione sino a toccare la vetta delle 60

classi nei primi anni 90 quando, per l'avvio dell'indirizzo IGEA, l'Istituto è stato individuato quale Polo Scolastico Regionale e ciò ne ha ribadito l'importanza in un ambito non solamente cittadino. Attualmente, nonostante la crisi registrata negli istituti tecnici a livello nazionale, il "Galilei" conta circa 56 classi (diurne e serali) nei vari indirizzi AFM con le articolazioni SIA e RIM, nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni e nell'indirizzo Chimica materiali e biotecnologie(attivati quest'anno), nell'indirizzo C.A.T., nell'indirizzo professionale IPA , nella sede di Canicattì, mentre nella sede associata "Federico II" di Naro sono presenti l'indirizzo Turistico e l'articolazione SIA. L'istituto è diventato Istituto d'istruzione Secondaria Superiore in seguito all'accorpamento dell'Istituto Professionale Agrario e dell'Istituto Professionale Moda. L'Istituto è sede del Centro Territoriale per le Risorse per l'Handicap.

La fama di serietà che l'Istituto si è guadagnata sul campo è perciò basata su scelte di fondo di ormai solida tradizione, tuttora perfettamente valide: preparazione teorica coniugata a competenze specifiche negli ambiti di riferimento.

L'istituto e il territorio

L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali ed economiche esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In particolare ha attivato intese con: il Comune di Canicattì, i Servizi socio-sanitari ASL (U. M. D. – Sert), l'Ordine dei Commercialisti e dei Ragionieri, l'Agenzia per l'impiego, l'Ordine degli Ingegneri, l'Agenzia dell'Entrate, gli Istituti di credito locali, Aziende locali di vario ambito.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO AFM

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni, professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione.

Il giovane che ha svolto il percorso SIA ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing e dell'economia sociale e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione Sistema Informativo Aziendale il profilo si caratterizza per il riferimento sia nell'ambito della gestione aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e alla personalizzazione del software applicativo. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo all'archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali è in grado di:

- Rilevare operazioni gestionali, utilizzando, metodi, strumenti, tecniche contabili, ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;

- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare alla gestione, all'organizzazione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- Sa applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, delle reti, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web;
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono, all'analisi, progettazione, installazione e gestione dei sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali;
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita dei software orientati ai servizi;
- Esprime le proprie competenze nella gestione dei progetti, operando nel quadro delle normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("PRIVACY");
- È in grado di utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione.

Quadro orario (del percorso di studi AFM articolazione SIA)

DISCIPLINA	n. ore per discipline in ciascun anno scolastico				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Composizione del consiglio di classe e variazioni nel triennio**

DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Italiano e Storia cittadinanza e costituzione		X	X
Informatica			X
Lingua inglese		X	X
Matematica			X
Economia aziendale		X	X
Diritto- Economia Pubblica- Educazione civica			X
Religione			X
Scienze Motorie		X	X
Laboratorio di Scienze e tecnologie informatiche		X	X
Sostegno			X
Sostegno		X	X
Sostegno			X

Profilo della classe e risultati raggiunti

La classe 5E SIA è composta da 15 alunni, di cui 9 maschi e 6 femmine; 13 discenti provengono dalla classe 4E SIA (già corso articolato) formatasi lo scorso anno scolastico 2023/2024 con alunni provenienti da altri corsi, di cui alcuni ripetenti. Sono presenti due alunni con PEI (uno con obiettivi minimi e uno con programmazione differenziata), seguiti dai docenti di sostegno, un alunno DSA che usufruisce degli strumenti compensativi e dispensativi, come da PDP.

Nel corso degli anni la classe ha subito dei cambiamenti di docenti, in particolare nell'ultimo anno nelle materie di matematica, informatica e diritto / economia politica.

La classe è sufficientemente unita ed aperta a tutte le esperienze formative e didattiche.

In merito ai risultati conseguiti dagli allievi, si rileva che sono stati diversi gli esiti in ragione ai livelli di partenza, all'impegno e alle differenti caratteristiche individuali di tipo cognitivo e alla partecipazione alle attività didattiche insieme al rispetto dei tempi previsti per le consegne. Pertanto un primo ed esiguo gruppo ha mostrato impegno e interesse ed ha raggiunto un discreto livello di preparazione, un secondo gruppo ha conseguito una preparazione sufficiente, mentre un terzo gruppo ha evidenziato incertezze in alcune discipline, superate grazie alla buona volontà.

L'obiettivo comune del C.d.C., pur nella diversità degli interventi, è stato quello di far acquisire conoscenze, competenze e capacità peculiari delle varie discipline, spendibili culturalmente e professionalmente utili in generale per le scelte future.

I docenti per proseguire il loro compito sociale e formativo di "fare" scuola si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività significative.

TABELLA - ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal D.lgs 15 Aprile 2005, n. 77, dall'art.1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così rinominati dall'art.1, comma 784, della legge 30 Dicembre 2018, n.145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In sintesi, per l'ammissione agli esami di Stato, nel rispetto delle novità introdotte dalla Legge 150/2024, si terrà conto dei seguenti requisiti:

- Voto $\geq 6/10$ in tutte le discipline (salvo deroga)
- Voto di comportamento $\geq 6/10$
- Frequenza $\geq 3/4$ del monte ore annuale
- Partecipazione alle prove INVALSI 2025
- Svolgimento dei percorsi PCTO

Criteria, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Diritto	Ec. Pubblica	Ec. Aziend.	Sc-motorie
Lezione interattiva guidata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Lezione partecipata	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Verifica lunga		*	*	*	*	*	*	*	*	
Verifica breve	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratorio					*				*	
Componento/Problema		*		*			*			
Questionario		*	*		*	*		*	*	*
Test			*		*		*	*		*
Relazione		*			*					
Esercizi		*		*	*		*	*	*	
Traduzioni			*							
Problem solving					*	*	*		*	
Lavoro di gruppo	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Recupero	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Didattica Capovolta	*	*	*		*	*			*	*

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2 prove scritte e N° 2 verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro

PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese computer based (CBT) nei giorni 10-11-14 marzo 2025, affrontandole in maniera serena e con apprezzabile impegno, grazie alla pianificazione, nel corso dell'anno scolastico, di simulazioni atte a consentire agli alunni di prendere visione delle tipologie di domande con le quali cimentarsi durante i test ufficiali e a familiarizzare con le diverse piattaforme.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO: NARRATIVO, POETICO, PROSA NON LETTERARIA)

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non rispettata alcun vincolo (2) ● Rispetta parzialmente i vincoli richiesti (4) ● Rispetta in modo sufficiente i vincoli richiesti (6) ● Rispettata in modo completo tutti i vincoli richiesti (8) ● Rispetta in modo completo, puntuale ed efficace tutti i vincoli richiesti (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. ● Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione e analisi confuse e lacunose (4) ● Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette (8) ● Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette (12) ● Comprensione e analisi precise ed articolate (16) ● Comprensione e analisi esaurienti e approfondite (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretazione limitata e priva di considerazioni personali (2) ● Interpretazione schematica (4) ● Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita (6) ● Interpretazione completa e diverse considerazioni personali (8) ● Interpretazione puntuale, ampia ed evidenza capacità critiche (10) 	
Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) ● Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) ● Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) ● Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) 	

	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) Forma corretta. Lessico appropriato (16) Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	
Punteggio Totale Attribuito: /100:5		Punteggio /20

TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni (4) Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni (8) Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni (12) Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni (16) Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico (2) Elaborato schematico e non sempre lineare (4) Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (8) Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Carente e incompleta; con riferimenti culturali inadeguati e frammentari (2) Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici (4) Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali (6) Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali (8) 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) • Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) • Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) • Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) • Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. • Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) • Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) • Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) • Forma corretta. Lessico appropriato (16) • Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) • Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) • Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) • Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) • Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	

Punteggio Totale Attribuito:	/100:5	Punteggio	/20
------------------------------	--------	-----------	-----

TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati (4) • Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati (8) • Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati (12) • Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci (16) • Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali (20) 	

<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico (2) ● Elaborato schematico e non sempre lineare (4) ● Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (6) ● Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro (8) ● Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace (10) 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Carente e incompleta; con riferimenti culturali inadeguati e frammentari (2) ● Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici (4) ● Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali (6) ● Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali (8) ● Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali (10) 	
Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 pt)	Punti
<ul style="list-style-type: none"> ● Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ● Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico (4) ● Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente (8) ● Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico (12) ● Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale (16) ● Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura. ● Ricchezza e padronanza lessicale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Forma linguistica gravemente scorretta. Lessico gravemente inadeguato (4) ● Forma linguistica parzialmente scorretta. Lessico generico (8) ● Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico. Lessico complessivamente adeguato (12) ● Forma corretta. Lessico appropriato (16) ● Forma corretta e fluida. Lessico vario ed articolato (20) 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Carente e incompleta; conoscenze frammentarie e rielaborazione critica inesistente (4) ● Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale (8) ● Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice (12) ● Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona (16) ● Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale (20) 	

Punteggio Totale Attribuito:	/100:5	Punteggio	/20
------------------------------	--------	-----------	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA –

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggi o assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze minime.	1	
	Conoscenze parziali/limitate.	2	
	Conoscenze essenziali.	2,5	
	Conoscenze adeguate.	3	
	Conoscenze complete/approfondite.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze minime.	1	
	Competenze parziali/limitate.	2,5	
	Competenze essenziali.	3,5	
	Competenze adeguate.	5	
	Competenze complete/approfondite.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento e correttezza minime.	1	
	Svolgimento e correttezza parziali/limitate.	2,5	
	Svolgimento e correttezza essenziali.	3,5	
	Svolgimento e correttezza adeguate.	5	
	Svolgimento e correttezza complete/approfondite.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Capacità minime.	1	
	Capacità parziali/limitate.	2	
	Capacità essenziali.	2,5	
	Capacità adeguate.	3	
	Capacità complete/approfondite.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____ / 20
PUNTEGGIO FINALE (EVENTUALMENTE ARROTONDATO)			____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio assegnato	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto un'impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Organizzazione

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato:

- 15 ore nel primo periodo didattico
- 18 ore nel secondo periodo didattico
- svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali avvalendosi di unità didattiche.

L'insegnamento di educazione civica è stato assegnato in via prioritaria al docente di diritto, che ha curato il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe.

Si è privilegiato il percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi

spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'educazione civica

- Progetto Educativo Antimafia “PIO LA TORRE” della durata di 20 ore;
- La costruzione ed il mantenimento della pace nel mondo: Liliana Segre;
- Webinar online osservatorio permanente giovani editori. Riflessione sui 17 Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Giornata della memoria: Edith Bruck;
- Giornata della Legalità: Don Luigi Ciotti e Libera Terra;
- Giornata Nazionale sul bullismo e cyberbullismo del 7 febbraio 2025;
- Incontro con il Prefetto di Agrigento, il Questore di Agrigento e il Capitano dei Carabinieri di Canicattì in qualità di relatori, al fine di sensibilizzare gli studenti sui rischi e sulle conseguenze legate alla promozione ed al rispetto reciproco e l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Incontro con la Guardia di Finanza di Canicattì, sul tema “legalità economica”;
- No Mafia Memorial di Palermo: visione delle mostre fotografiche e della mostra multimediale NO MAFIA EMOTION 3.0;
- Incontri con le forze dell'ordine;
- Giornata contro la violenza sulle donne e 25 Novembre celebrazione della “Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”;
- Giornata in ricordo delle foibe: partecipazione alla mostra sulle foibe;
- Giornata della legalità: Giornata dedicata al centenario della nascita del Giudice Rocco Chinnici;
- Incontro con la Guardia di Finanza sul tema “Legalità economica”;
- Orientamento in Uscita: ESPERTI CCIAA;
- 9 maggio: Giornata dell'EUROPA e Ricorrenza del Beato Rosario Angelo Livatino.

PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI TESTI PROPOSTI
Propaganda e Marketing	Tutte Le Discipline	Testi Letterari E Non, Fotocopie, Documenti Autentici, Video, Giornali, Riviste
Unione Europea	Tutte Le Discipline	Testi Letterari E Non, Fotocopie, Documenti Autentici, Video, Giornali, Riviste
Globalizzazione	Tutte Le Discipline	Fotocopie, Documenti Autentici, Video, Giornali, Riviste
Green Economy ed Economia Circolare	Tutte Le Discipline	Fotocopie, Documenti Autentici, Video, Giornali, Riviste

PERCORSI PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Consiglio di classe ha considerato l'orientamento una dimensione che attraversa ogni azione rivolta alla promozione del successo formativo e che si inserisce nella didattica come riferimento costante e trasversale per tutti gli insegnanti e in tutte le discipline, secondo un modello di tipo personale – integrato.

Si è cercato di rafforzare interessi, motivazioni, abilità e attitudini degli alunni per favorire una scelta libera e consapevole inserita in un progetto personale di vita e per promuovere la formazione di una coscienza nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono. La classe ha partecipato ad una serie di incontri per conoscere l'offerta formativa di numerose Università sia pubbliche che private.

E' stata favorita, altresì, la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di incontri con le realtà lavorative del territorio.

Periodo	Attività
---------	----------

Attività	Periodo	ore	Note
EIPASS	2022/2023	65	
EIPASS	2023/2024	65	
EIPASS	2024/2025	45	
Orientamento Università Palermo	2024/2025	6	
Orientamento Università Agrigento	2024/2025	6	
Viaggio di Istruzione Spagna	2024/2025	42	
Attestato sicurezza nei posti lavoro D. L.vo 81/2008	2022/2023	10	
PCTO Estero	Luglio 2024	90	
Presentazione azienda per ricerca personale (Vitello group)	2023/2024	6	
Soccorso perché ti amo	2023/2024	8	
Il ruolo delle Banche nel sistema economico e come volano della crescita	2023/2024	25	
Il risparmio che fa scuola	2024/2025	30	

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGIE	STRUMENTI
<p>Approccio critico verso le discipline e le loro tematiche.</p> <p>Lavoro di gruppo e di ricerca.</p> <p>Lezione guidata ed in forma dialogica.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Apprendimento attraverso il fare e l'operare.</p> <p>Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.</p> <p>Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Lim</p> <p>Laboratorio</p> <p>Aula multimediale</p> <p>IPad</p> <p>Biblioteca</p> <p>PC Desktop e Laptop</p>

MODALITÀ DI RECUPERO

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	ATTIVITÀ PREVISTE	DISCIPLINA
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate dopo la I prima valutazione interperiodale
Recupero trasversale	Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici POF interdisciplinari	Tutte

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- Utilizzare in modo ottimale il libro di testo
- Costruire mappe concettuali, tabelle e schemi semplificativi di tematiche studiate

2. PROGETTARE:

- Comprendere le consegne dei lavori assegnati
- Ordinare informazioni, dati e materiali in funzione delle attività da svolgere
- Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere

3. RISOLVERE PROBLEMI:

- Individuare, reperire, utilizzare, secondo un valido criterio, informazioni e dati
- Utilizzare i sussidi appropriati
- Affrontare e risolvere situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
- Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Definire in modo appropriato i fenomeni
- Individuare le caratteristiche comuni e non comuni
- Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze, compatibilità e incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni appartenenti ad ambiti diversi
- Saper rielaborare i testi e contestualmente le informazioni in esse contenute

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Reperire ed utilizzare le informazioni
- Saper valutare l'attendibilità e utilità dell'informazione
- Individuare analogie e differenze
- Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti
- Saper distinguere fatti ed opinioni

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

- Saper interagire con gli altri:
- adottando linguaggio e comunicazione in base al contesto;
- esprimendo il proprio pensiero in modo corretto, ascoltando gli interlocutori
- Utilizzare i linguaggi specifici per esprimere le proprie conoscenze disciplinari

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Consolidare il rapporto con gli altri apprezzando il valore delle regole comportamentali
- Rispettare i valori e la sfera privata degli altri
- Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni
- Imparare a lavorare in gruppo

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Riconoscere e rispettare i limiti, le regole e le responsabilità imposti dalla istituzione scolastica
- Sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti nell'ottica del superamento (sapersi porre obiettivi di grado sempre più elevato)
- Analizzare il proprio comportamento per acquisire forme di autocontrollo ed autonomia
- Acquisire la consapevolezza del valore delle cose, dell'ambiente e del bene pubblico

Competenze chiave di apprendimento

ASSI CULTURALI	COMPETENZE
LINGUISTICO - COMUNICATIVO	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico. Acquisire strumenti per interagire in contesti di vita e professionali, per acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per risolvere problemi, per proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi produttivi e per esprimere le proprie qualità di relazione e di comunicazione.</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>
STORICO-SOCIALE	<p>Comprensione critica della dimensione teorico – culturale dei saperi e delle conoscenze. Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale.</p>
MAT./SCIENTIFICO	<p>Comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico – scientifico. Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici, tecnologici e individuare le interconnessioni tra i saperi</p>
TECN./PROFESS.LE	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOMECLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI	
<i>IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)</i>	Organizzazione dell'apprendimento in base a: · fonti di informazione ed esperienze di vario tipo · tempi · strategie e metodo di lavoro	Asse dei linguaggi Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			Livello base non raggiunto	
PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: · stabilire obiettivi significativi · valutare vincoli, strategie	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico- sociale	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.

	e possibilità di realizzo · verificare i risultati raggiunti		8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			Livello base non raggiunto	
COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	· Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. · Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico · Asse storico- sociale	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	
			COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	Interazione di gruppo: · comprendere i diversi punti di vista

	<ul style="list-style-type: none"> · gestire la conflittualità · contribuire alla realizzazione delle attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse storico-sociale 		responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. È disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			Livello base non raggiunto	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> · Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale · Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> · Analizzare e valutare i dati · Formulare e verificare ipotesi · Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> · Asse dei linguaggi · Asse scientifico - tecnologico · Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

INDIVIDUARE E COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione e delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: · analogie e differenze · cause ed effetti · relazioni tra il particolare ed il generale	· Asse dei linguaggi · Asse scientifico-tecnologico o · Asse storico-sociale	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentare elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentare in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	
ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	· Asse Dei Linguaggi · Asse scientifico - tecnologico o · Asse Storico-sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
			Livello base non raggiunto	

ORIENTAMENTO FORMATIVO

in attuazione delle “Linee Guida per l’Orientamento”

(D:M: n.328 del 22 dicembre 2022)

La riforma per l’orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire - sia a livello ministeriale che nell’ambito di accordi tra Governo, regioni ed Enti locali - un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento e europeo sull’orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. La scuola ha individuato come tutor per l’orientamento formativo la prof.ssa Nadine La Morella. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell’istruzione per perseguire tre obiettivi principali:

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità,
- Contrastare la dispersione scolastica
- Favorire l’accesso all’istruzione terziaria

Il nostro sistema di orientamento, inoltre, è volto a garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, come indicato dal Piano d’azione del pilastro europeo dei diritti sociali, e facilitare la conoscenza di sé, del contesto socio, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto, per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Le competenze orientative sono un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa. Esse, non sono innate, ma si apprendono e si distinguono in:

- competenze orientative generali;
- competenze orientative specifiche.

Le competenze orientative specifiche sono “finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali”, sono relative a “una sfera di vita specifica, hanno a che fare con il superamento di compiti contingenti e progettuali”.

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa; in particolare mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da

valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli,

- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione,
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali,
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei sì,
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie
- necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili,
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni, monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento: ad essa spetta il compito di sviluppare le competenze orientative di base, le competenze chiave di cittadinanza e realizzare attività di accompagnamento e di consulenza orientativa per aiutare i giovani “a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie”. Inoltre l'orientamento trasferito ai contesti orientativi vuole mettere il discente nella condizione di prendere coscienza di sé con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Particolare attenzione è necessaria sia volta allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, che garantiscano anche pari opportunità e parità di genere.

Finalità:

- favorire una scelta consapevole e ponderata da parte degli studenti, che valorizzi le loro potenzialità e i loro talenti
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Obiettivi:
- Rinforzare il metodo di studio
- Potenziare il senso di responsabilità
- Conoscere il territorio

- Conoscere il mondo del lavoro
- Conoscere l'offerta formativa superiore
- Stimolare lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali

MODULO ORIENTAMENTO: "CHE COSA VOGLIO FARE?"

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

Modulo composto da **30 ore** che prevede l'integrazione di alcuni percorsi PCTO e la realizzazione di attività orientativa di laboratorio (per organizzazione di eventi interni ed esterni) e di iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e lavoro.

SVILUPPO DELLE AZIONI

Le tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sono state sviluppate le azioni sotto indicate:

Fina lità n°	Macroarea	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Tutor: 1 Ec. Aziende: 2 ore	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Tutor: 1 Ec. Aziende: 2 ore	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave social: LinkedIn, Indeed, Monster, Joinrs, Jobros	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Informatica: 2 Tutor: 1	Ore 3
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Informatica: 1	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Ec. Aziende: 2	Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il Lavoro Ordini Professionali	Matematica: 3 ore	Ore 3

2	B	<p>Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum</p> <p>Sapersi presentare di persona e per iscritto</p> <p>Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io)</p> <p>L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero</p> <p>Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)</p>	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/Tutor	Tutor: 4 Inglese: 2 Informat: 2 Diritto: 2	Ore 10
3	B	<p>La formazione professionale</p> <p>Il Programma Garanzia Giovani</p> <p>L'apprendistato</p>	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per L'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Ec. Aziend. : 2	Ore 2
3	C	<p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Rappresentanti delle imprese	Diritto: 2 ore	Ore 2
3	C	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS</p>	Consiglio di classe	Università ITS Academy	Italiano: 3	Ore 3

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.

- Asse Dei Linguaggi
 - Asse scientifico-tecnologico
 - Asse Storico-sociale
10. L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
 9. L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
 8. L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
 7. L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
 6. L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
 5. Livello base non raggiunto

Anno scolastico 2024/2025

Scheda sintetica disciplinare –

Disciplina: **RELIGIONE****Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP**

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Imparare ad ascoltare e capire gli altri. Lutero ed il Papa si scontrarono perché entrambi furono rigidi sulle loro posizioni ed incapaci di ascoltare. Tutti abbiamo qualcosa da imparare dagli altri, sviluppando capacità di dialogo con le altre religioni, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Attivare un senso comune che si basa sull'agire etico, sulla responsabilità e sulla condivisione.</p>	<p>Imparare a diventare una persona attenta agli altri, accorgendosi di chi ha più bisogno di aiuto, creando una relazione costruttiva con gli altri e con il mondo, superando strategie integraliste ed imparare a valutare in modo "sottile" le varie proposte religiose, superandone pregiudizi ed apparenze, caratteristiche che faranno di loro delle persone intelligenti.</p>	<p>La riforma protestante, la riforma cattolica, la controriforma, la Chiesa missionaria, la rivoluzione industriale e la questione sociale, la chiesa accanto ai poveri ed ai giovani. Il Concilio Vaticano II. Il dialogo con la scienza. Le grandi religioni. Il volontariato.</p>
<p>Considerare il mondo come un dono di Dio fatto all'uomo. Un dono che richiede rispetto, che va protetto iniziando dalle piccole cose. Si approfondiranno i danni causati dall'inquinamento e dallo sfruttamento</p>	<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo di fronte ad alcune sfide del nostro tempo, delineandone spazi di intervento e possibili soluzioni.</p>	<p>L'inquinamento, precarietà e sfruttamento del lavoro, la pace a rischio, un'economia non rispettosa dell'uomo, la povertà, la globalizzazione, le relazioni umane a rischio, i problemi di una informazione manipolata e strumentalizzata. La Pasqua. La cittadinanza attiva.</p>

<p>eccessivo delle risorse, per essere consapevoli di quello che accade ed infondere la sensibilità per il rispetto della natura. Riconoscere eguale dignità al contributo che ogni singolo membro della società può dare a prescindere dalle differenze: la diversità può arricchire tutti.</p>		
<p>La Chiesa lungo i secoli, secondo gli insegnamenti del Vangelo, è stata solidale con l'uomo, cercando di offrire aiuti concreti nelle diverse situazioni di bisogno. La solidarietà migliora il mondo, lo rende una comunità di fratelli.</p>	<p>La Chiesa dei nostri giorni, rinnovata dal Concilio ecumenico Vaticano II, ha ampliato il ruolo della comunione e della responsabilità. È necessario assumersi le responsabilità e dare un fattivo contributo per migliorare il mondo, la società, la Chiesa e anche la propria vita personale.</p>	<p>Dalle guerre al Concilio Vaticano II. Il messaggio del Concilio Vaticano II. La necessità di rinnovare la Chiesa. Dal Concilio ai nostri giorni, l'Enciclica di Papa Francesco: "fratelli tutti".</p>

Metodologie: Lezione frontale, cooperative learning, dibattiti in classe.

Strumenti di lavoro: Libri di testo, sintesi sugli argomenti fornite dalla docente, smartphone e smartboard.

Programma Svolto (sino al 15 maggio)

- Excursus storico sugli avvenimenti che hanno portato alla nascita del Nuovo Testamento.
- Dall'insegnamento di Gesù alla nascita e alla diffusione del cristianesimo e delle prime comunità cristiane. Dura Duropos: un esempio di Domus Ecclesiae
- Il cristianesimo: le nostre radici. religione che ha plasmato la cultura dell'Italia, dell'Europa e di tutto il mondo occidentale
- il concetto di "persona".
- I valori costitutivi della persona.
- La Palestina al tempo di Gesù. una provincia romana
- I gruppi sociali e religiosi della Palestina. la religione ebraica: "religio licita".
- Il valore della condivisione.
- Il valore della ragionevolezza e della pace, mi abituo a non creare situazioni di conflitto, a risolvere i contrasti con serenità e ad applicare l'amore nella vita di tutti i giorni.
- Coltivo l'iniziativa, la gioia nel prestare aiuto e nel volontariato come valori di vita nelle relazioni con gli altri.
- Il valore della lealtà e della franchezza.

- Fede e scienza a confronto sull'origine del mondo e della vita.
- Bullismo: cause, conseguenze, prevenzione.
- Cyberbullismo: cause, conseguenze, prevenzione.

Contenuti Disciplinari (sino al 15 maggio)

- Excursus storico sugli avvenimenti che hanno portato alla nascita del Nuovo Testamento.
- Dall'insegnamento di Gesù alla nascita e alla diffusione del cristianesimo e delle prime comunità cristiane. Dura Duropos: un esempio di Domus Ecclesiae.
- Il cristianesimo: le nostre radici. religione che ha plasmato la cultura dell'Italia, dell'Europa e di tutto il mondo occidentale.
- il concetto di "persona".
- I valori costitutivi della persona.
- La Palestina al tempo di Gesù. una provincia romana.
- I gruppi sociali e religiosi della Palestina. la religione ebraica: "religio licita".
- Il valore della condivisione.
- Il valore della ragionevolezza e della pace, mi abituo a non creare situazioni di conflitto, a risolvere i contrasti con serenità e ad applicare l'amore nella vita di tutti i giorni.
- Coltivo l'iniziativa, la gioia nel prestare aiuto e nel volontariato come valori di vita nelle relazioni con gli altri.
- Il valore della lealtà e della franchezza.
- Fede e scienza a confronto sull'origine del mondo e della vita.
- Bullismo: cause, conseguenze, prevenzione.
- Cyberbullismo: cause, conseguenze, prevenzione.
- Shoah, storia e significato dell'olocausto degli Ebrei.
- La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.
- Il cristianesimo a Roma.
- Le persecuzioni dei cristiani, i motivi delle persecuzioni.
- La svolta e l'editto di Costantino nel 313.
- La svolta e l'editto di Teodosio nel 380.
- Il problema dell'indifferenza nelle relazioni personali.
- Libertà e coscienza.
- Imparare a concepire le diversità di ogni tipo come occasione di arricchimento reciproco.
- La piaga del razzismo.
- La mafia, visione del "film alla luce del sole"

(da sviluppare dopo il 15 maggio)

- Lo Scisma d'Oriente: cause e conseguenze.
- La nascita della chiesa ortodossa: differenze e similitudini con la chiesa cattolica.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Rielaborare ed organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed internazionale
- Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti ASL di riferimento
- Utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo per saper interagire adeguatamente in ambito europeo ed internazionale

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Saper cogliere le caratteristiche distintive dei generi e delle opere più importanti del periodo studiato. Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità. Saper analizzare un testo. Saper operare collegamenti. Produrre testi formalmente rispondenti alle tecniche compositive indicate e relative alle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.	Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico, dal primo Ottocento al Novecento, della letteratura italiana. Conoscere le opere attraverso la lettura diretta. Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori. Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari. Conoscere le tecniche di scrittura delle tipologie dell'Esame di Stato.	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana. Individuare relazioni tra autore, contesto storico e opera letteraria. Individuare gli elementi di continuità e le differenze tra i movimenti letterari e gli autori.

Metodologie: Attraverso l'utilizzo del libro di testo si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti e di portare gli alunni alla riflessione. Si sono adoperate: Lezione frontale, peer tutoring, conversazione guidata, lettura e commento del giornale.

Attività di Recupero: pausa didattica in itinere.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, film, dispense.

Tipologie di verifica: La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo: Iniziale ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate. Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) attraverso verifiche formative e sommative e tramite l'osservazione

del processo di apprendimento. Finale che prenderà in esame le misurazioni intermedie e l'intero vissuto scolastico del discente. Le valutazioni intermedia e finale terranno conto della frequenza, della partecipazione, della maturazione personale dello studente. La Verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto il raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e la maturazione globale dell'alunno anche in chiave di cittadinanza.

Anno scolastico 2024/2025
 Scheda sintetica disciplinare
Disciplina: STORIA
Docente:

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente.
- Riconoscere nella storia l'evoluzione della società in relazione allo sviluppo economico-finanziario dei singoli paesi.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
Saper utilizzare adeguatamente gli strumenti ed il lessico propri della disciplina. Saper stabilire relazioni tra i fatti storici. Saper selezionare informazioni da un testo e argomentare.	Conoscere il quadro storico dall'Ottocento alla prima metà del Novecento. Conoscere delle principali cause e concause di un fatto storico e dei processi ad essi conseguenti. Conoscere gli eventi storici in chiave diacronica e sincronica. Conoscere il linguaggio specifico e il suo storicizzarsi.	Saper riconoscere le dinamiche storiche fondamentali. Saper individuare le relazioni di causa ed effetto nella dimensione storica. Saper individuare in ogni popolo studiato i caratteri specifici della politica, dell'economia, della società. Saper individuare le linee di sviluppo di un fatto storico e saper attivare adeguati collegamenti interdisciplinari.

Metodologie

Attraverso l'utilizzo del libro di testo si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti e di portare gli alunni alla riflessione con riferimenti alla storia più recente. Lezione frontale, cooperative learning, mastery learning, peer tutoring, conversazione guidata.

Attività di Recupero: Recupero in itinere mediante pause didattiche.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, documentari, fotocopie, mappe concettuali.

Tipologie di verifica: La valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo:

Iniziale ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate. Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) attraverso verifiche formative e sommative e tramite l'osservazione del processo di apprendimento. Finale che prenderà in esame le misurazioni intermedie e l'intero vissuto scolastico del discente. Le valutazioni intermedia e finale terranno conto della frequenza, della partecipazione, della maturazione personale dello studente. La Verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto il raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e la maturazione globale dell'alunno anche in chiave di cittadinanza.

Programma Svolto:

- **Il primo Novecento**

- Le radici sociali del Novecento
- La società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Suffragette e femministe
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo
- **La Belle époque e l'età giolittiana**
- L'età giolittiana
- **La Prima guerra mondiale**
- Le cause della guerra
- Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione
- L'Italia in guerra
- La Grande Guerra
- La svolta del 1917
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace
- **La rivoluzione russa**
- L'Impero russo nel XIX secolo
- La rivoluzione del 1917
- La nascita dell'URSS e la guerra civile
- La politica economica di Stalin
- **La crisi del dopoguerra in Europa**
- I problemi del dopoguerra in Italia e in Europa
- La sconfitta del biennio rosso in Italia
- La Repubblica di Weimar
- **La crisi del 1929**
- Il New Deal
- **Il totalitarismo in Italia: il Fascismo**
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista
- **Il Nazismo e la crisi internazionale**
- Il Nazismo al potere
- **La Seconda guerra mondiale**
- 1939-1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- La fine della guerra in Italia
- Le Foibe (approfondimento)
- **Le origini della guerra fredda**
- Le divisioni del mondo
- La Comunità Europea (entro il 15 maggio)
- **L'Italia repubblicana**
- **L'economia dal dopoguerra alla globalizzazione**
- 1939-1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- La fine della guerra in Italia.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda sintetica disciplinare –

Disciplina: INGLESE

Docente:

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e in ambiti settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi contesti.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere testi orali• Produrre testi orali• Comprendere testi scritti• Produrre testi scritti• Interagire	<ul style="list-style-type: none">• Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.• Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi orali, scritti e multimediali.• Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro.• Strategie compensative nell'interazione orale, varietà espressive e di registro• Caratteristiche delle principali tipologie testuali afferenti all'ambito tecnico-professionale.• Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi inerenti alla sfera personale e all'attualità.• Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi inerenti alla sfera personale, all'attualità, al lavoro o al settore di indirizzo utilizzando appropriate strategie.• Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.• Utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.• Distinguere le principali tipologie testuali afferenti all'ambito tecnico-professionale in base alle costanti che le caratterizzano.• Utilizzare in autonomia i

	<p>agli interlocutori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore di indirizzo. • Modalità organizzative del lavoro di gruppo. 	<p>dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Produrre relazioni, sintesi e commenti, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale • Pianificare un lavoro e assegnare a ciascun componente del gruppo un ruolo specifico. • Eseguire il compito assegnato coerentemente con il risultato atteso apportando contributi personali. • Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
--	--	--

Metodologie

Attraverso l'utilizzo del libro di testo si è cercato di evidenziare i concetti chiave dei vari argomenti e di portare gli alunni alla riflessione con riferimenti alla storia più recente. Lezione frontale, cooperative learning, mastery learning, peer tutoring, conversazione guidata.

Attività di Recupero: Recupero in itinere mediante pause didattiche.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, digital board, video, documentari, fotocopie, mappe concettuali.

Tipologie di verifica: la valutazione si è realizzata in diversi momenti del percorso formativo: iniziale ha accertato il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate. Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagellino) attraverso verifiche formative e sommative e tramite l'osservazione del processo di apprendimento. Finale che prenderà in esame le misurazioni intermedie e l'intero vissuto scolastico del discente. Le valutazioni intermedia e finale terranno conto della frequenza, della partecipazione, della maturazione personale dello studente. La verifica sommativa al termine del percorso di apprendimento, tramite prove oggettive scritte e orali, ha misurato i risultati dell'apprendimento e ha accertato il raggiungimento degli obiettivi. Le verifiche hanno avuto come oggetto il raggiungimento delle competenze specifiche della disciplina e la maturazione globale

dell'alunno anche in chiave di cittadinanza.

Unità formative di apprendimento svolte:

- The Market and Marketing;
- The Marketing mix;
- The EU
- UK political system
- Green economy: - The triple bottom line - Corporate social responsibility - Sustainable business
- Globalisation
- The transport documents.

Anno scolastico 2024/2025

Scheda sintetica disciplinare

Disciplina: MATEMATICA APPLICATA

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

OBIETTIVI			
Argomenti	Competenze	Conoscenza	Abilità
CONSOLIDAMENTO	Applicare le conoscenze pregresse	Studio di una funzione di una variabile razionale intera Le derivate	Essere in grado di rappresentare e leggere il grafico della funzione. Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
FUNZIONI DI DUE VARIABILI	Applicare le conoscenze acquisite nei problemi economici e aziendali	- Determinare il dominio di una funzione di due variabili - Linee di livello - Calcolare derivate prime e seconde - Determinare massimi e minimi di funzioni di due variabili - Hessiano	Essere capace di rappresentare lo spazio cartesiano a tre dimensioni L'equazione di un piano nello spazio cartesiano a tre dimensioni Le funzioni reali di due variabili reali Il dominio delle funzioni di due variabili. Curve di livello I massimi ed i minimi relativi di una funzione di due variabili I massimi e minimi relativi e assoluti vincolati
RICERCA OPERATIVA	Applicare le conoscenze acquisite nei problemi economici e aziendali	Funzioni economiche Saper risolvere problemi di scelta (scelta nel continuo e nel discreto, scelta tra più alternative) Risolvere il problema delle scorte	Acquisire e interpretare le informazioni Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati. Il problema delle scorte

STATISTICA DESCRITTIVA A INTERPOLAZIONE	Analizzare e interpretare grafici statistici	Saper applicare in maniera appropriata le varie forme di elaborazione statistiche	Saper usare adeguatamente gli strumenti statistici Indagine statistica. Forme di elaborazione dati. Rappresentazioni statistiche.

Metodologie

- Articolazione del programma in unità didattiche coerenti con le finalità e gli obiettivi
- Metodi logico-deduttivo e logico-induttivo
- Dialogo e discussione su argomenti trattati, Lavoro di gruppo

Attività di Recupero: Recupero infra-curriculare periodico.

Strumenti di lavoro: Libro di testo Zanichelli 5. Matematica Rosso, integrato per qualche argomento da annotazioni personale da altri manuali, videolezioni, risorse online Zanichelli, uso smart board.

Tipologia di verifica: Verifica scritta, orale, esercitazioni individuali. Valutazione: si è tenuto conto dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, partecipazione, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

Argomenti svolti:

- **CONSOLIDAMENTO:** Ripasso Studio di una funzione di una variabile razionale intera Le derivate: significato geometrico, derivate elementari, teoremi della somma, prodotto, quoziente, derivata di una costante, della funzione identità
- **FUNZIONI DI DUE VARIABILI:** Sistemi di disequazioni in due variabili lineari e non lineari Le funzioni reali di due variabili reali Il dominio delle funzioni di due variabili. Rappresentazione sul piano attraverso le Curve di livello lineari e quadratiche. La ricerca dei Massimi e minimi con le derivate parziali, l'Hessiano, condizioni necessaria e sufficiente. Soluzione dei problemi. Rappresentazione grafica
- **RICERCA OPERATIVA:** breve storia, fasi della ricerca operativa, classificazione dei problemi di scelta Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati. Problemi di scelta nel caso continuo Problemi di scelta nel caso discreto
- **ARGOMENTI DA COMPLETARE: RICERCA OPERATIVA** Scelta tra più alternative Risolvere il problema delle scorte Rappresentazione grafica lettura del grafico - **STATISTICA DESCRITTIVA INTERPOLAZIONE** Indagine statistica descrittiva: grafici statistici, media e varianza.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Individuare le funzioni del bilancio d’esercizio;
- Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio;
- Saper redigere il bilancio d’esercizio e i documenti che lo corredano;
- Conoscere il bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.
- Identificare le fasi della procedura di revisione legale.
- Saper interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d’esercizio attraverso il calcolo di indici; Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa e il contesto economico generale in cui l’impresa stessa opera.
- Distinguere gli ambiti di responsabilità dell’impresa.
- Analizzare il contenuto e le finalità della rendicontazione sociale e ambientale.
- Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali;
- Classificare i costi aziendali;
- Conoscere le metodologie di determinazione e l’analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali;
- Conoscere il concetto di strategia e di pianificazione aziendale.

Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Il bilancio d’esercizio.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio.</p> <p>La normativa sul bilancio.</p> <p>Le componenti del bilancio d’esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).</p> <p>I principi di redazione.</p> <p>I criteri di valutazione.</p> <p>I principi contabili nazionali e internazionali.</p> <p>Il bilancio IAS/IFRS.</p> <p>La revisione legale.</p> <p>La relazione e il giudizio sul bilancio.</p> <p>L’interpretazione del bilancio.</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato.</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d’esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p> <p>Identificare le fasi della procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale</p> <p>Riconoscere le finalità dell’analisi di bilancio per indici.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p>

	<p>I margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Il Conto economico riclassificato.</p>	<p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>L'impresa sostenibile.</p> <p>I vantaggi della sostenibilità.</p>	<p>Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa.</p> <p>Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità.</p>
<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>	<p>Il concetto di reddito d'impresa.</p> <p>I principi di determinazione del reddito fiscale.</p> <p>La svalutazione fiscale dei crediti.</p> <p>La valutazione fiscale delle rimanenze.</p> <p>L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.</p> <p>Le spese di manutenzione e riparazione.</p> <p>Il trattamento fiscale delle plusvalenze</p>	<p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito.</p> <p>Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito.</p> <p>Determinare la base imponibile e l'IRES da versare.</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale.</p> <p>L'oggetto di misurazione.</p> <p>La classificazione dei costi.</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni.</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale.</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale.</p> <p>Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva.</p>

<p>e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	<p>La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il <i>make or buy</i>. La <i>break even analysis</i>.</p>	<p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Descrivere i diversi significati del termine costo. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale. Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i>. Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Calcolare la produttività dei fattori produttivi.</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita</p>	<p>L'impresa di successo. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. La catena del valore. Le strategie di corporate. Le strategie di business.</p>	<p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Descrivere gli obiettivi del controllo strategico. Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale.</p>

<p>dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p> <p>Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Le strategie funzionali.</p> <p>Le strategie di produzione.</p> <p>Le strategie per competere nel mercato globale</p> <p>La pianificazione strategica.</p> <p>La pianificazione aziendale.</p> <p>Il controllo di gestione.</p> <p>Il budget.</p> <p>La redazione del budget.</p> <p>I costi standard.</p> <p>L'analisi degli scostamenti.</p> <p>Il reporting.</p> <p>Il <i>business plan</i>.</p>	<p>Individuare gli elementi del controllo di gestione.</p> <p>Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico.</p> <p>Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget.</p> <p>Redigere i budget settoriali e il budget economico.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del <i>budgetary control</i>.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p> <p>Individuare gli obiettivi del <i>business plan</i>.</p> <p>Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan.</p>
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Il bilancio d'esercizio.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio.</p> <p>La normativa sul bilancio.</p> <p>Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa).</p> <p>I principi di redazione.</p> <p>I criteri di valutazione.</p> <p>I principi contabili nazionali e internazionali.</p> <p>Il bilancio IAS/IFRS.</p> <p>La revisione legale.</p> <p>La relazione e il giudizio sul bilancio.</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p> <p>Identificare le fasi della procedura di revisione legale.</p> <p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale</p> <p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici.</p>

	<p>L'interpretazione del bilancio.</p> <p>Lo Stato patrimoniale riclassificato.</p> <p>I margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Il Conto economico riclassificato.</p>	<p>Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.</p> <p>Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale.</p> <p>Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.</p> <p>Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.</p> <p>Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.</p>
<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p>	<p>L'impresa sostenibile.</p> <p>I vantaggi della sostenibilità.</p>	<p>Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa.</p> <p>Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità.</p>

Metodologie

Si è sviluppata una metodologia didattica che, basandosi su una organizzazione modulare della didattica, oltre ad affrontare buona parte dei temi specifici così come previsti dai programmi ministeriali, ha rivisitato taluni argomenti fondanti affrontati nel precedente anno scolastico. Conseguentemente sono stati organizzati i contenuti della disciplina in funzione degli obiettivi da raggiungere e considerando le reali necessità di apprendimento dei discenti. Le lezioni sono state trattate con chiarezza e semplicità, al fine di consentire a tutti di seguire. Gli argomenti sono stati presentati con esemplificazioni e richiami a casi pratici. Ogni nuovo argomento – ove possibile – non è stato proposto in astratto ma presentato sotto forma di problema da risolvere. Ciò al fine di coinvolgere direttamente l'allievo nel processo di insegnamento/apprendimento e renderlo protagonista dell'attività didattica, di favorire l'acquisizione di abilità e di concetti, la strutturazione di conoscenze con capacità di analisi e sintesi, lo sviluppo di capacità critiche. La parte pratica è stata svolta essenzialmente in classe, iniziando con esercitazioni semplici per arrivare allo svolgimento di tematiche via via più complesse. Molto spazio è stato dato all'analisi di casi aziendali.

Strumenti di lavoro: Libro di testo, fotocopie per l'approfondimento, Lim, computer, internet, presentazioni in power point.

Tipologia di verifica: Le verifiche sono state:

- Formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento;
- Sommativie, per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.

Le tipologie di prove utilizzate per le verifiche formative sono state esercizi strutturati (vero/falso, scelta multipla, elaborati, analisi di casi, costruzione di bilanci con dati a scelta); per le verifiche sommativie sono state utilizzate sia domande a risposta aperta sia esercizi applicativi.

La valutazione finale per l'attribuzione del voto e del giudizio finale tiene conto, quindi, dei risultati delle verifiche sommativie, dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro scolastico, della capacità di organizzare il proprio studio.

Nel complesso la classe ha risposto positivamente e puntualmente alle verifiche.

Tipologia delle prove effettuate: Prove strutturate, semi strutturate, casi, problemi, esercizi, elaborazioni personali.

Programma svolto:

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale
- La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Analisi del bilancio socio-ambientale

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio- ambientale

Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Il concetto di reddito d'impresa
- I principi di determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La valutazione delle rimanenze finali
- Il reddito imponibile IRES

Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget

BLOCCHI TEMATICI

- Green economy ed economia circolare
- Unione Europea.
- La Globalizzazione
- Propaganda e Marketing

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

OBIETTIVI		
Competenze	Conoscenza	Abilità
<p>Progettare una base di dati.</p> <p>Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati.</p> <p>Formulare interrogazioni e costruire query utilizzando il linguaggio SQL per la gestione di un database.</p>	<p>Definizione di database;</p> <p>Modellazione dei dati; Progettazione concettuale e logica dei database; La ristrutturazione dello schema ER;</p> <p>Lo standard SQL; le istruzioni DDL, DML di SQL; query per estrarre dati da un database.</p>	<p>Saper tradurre uno schema concettuale in uno schema logico;</p> <p>Saper effettuare il mapping di entità e attributi;</p> <p>Utilizzare i comandi del linguaggio SQL; formulare interrogazioni per estrapolare dati da un database; utilizzare le funzioni di aggregazione.</p>
<p>Avere una visione di insieme delle reti</p> <p>Conoscere i principali attacchi informatici</p>	<p>Il concetto di telematica;</p> <p>Cos'è una rete di computer; Le diverse topologie di rete; Cos'è la sicurezza; I più comuni tipi di cyber attack e malware;</p>	<p>Saper riconoscere le diverse topologie di rete;</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di reti in base all'estensione fisica; Saper distinguere i principali tipi di cyber attacchi e di malware.</p>

<p>Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione.</p> <p>Conoscere gli strumenti per garantire la sicurezza all'interno di una rete aziendale</p>	<p>Commercio elettronico e sicurezza; Firma digitale; Home banking; Il marketing; Smart working; La Pec Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica;</p>	<p>Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali; Simulare l'acquisto di prodotti sul Web; Individuare servizi digitali per il cittadino;</p> <p>Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi; Simulare l'uso dell'algoritmo a chiave asimmetrica;</p>
<p>Conoscere la navigazione in Internet</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli</p>	<p>I principali protocolli di rete; I vari browser; L'URL di una risorsa; Intranet e VPN;</p> <p>Sistemi ERP; Data Warehouse; Tecniche di Analisi dei Dati; Tecniche di estrazione della conoscenza</p>	<p>Identificare i principali protocolli di rete;</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche distintive dei principali browser web; Identificare e interpretare correttamente gli elementi costituenti di un URL;</p> <p>Distinguere Intranet e Internet e comprendere le differenze tra le due reti;</p> <p>Comprendere il concetto di VPN e l'importanza per la sicurezza delle comunicazioni in rete;</p> <p>Individuare caratteristiche e componenti dei sistemi ERP e ERP esteso; Riconoscere gli strumenti di Data Mining; Saper riconoscere caratteristiche dei DataWarehouse</p>

Metodologie

Lezione partecipata, esercitazioni in laboratorio, cooperative learning peer tutoring.

Attività di recupero

Recupero in itinere mediante pause didattiche, lezioni di potenziamento ed esercitazioni in piccoli gruppi.

Strumenti di lavoro

Libri di testo, slide di sintesi predisposte dalla docente, Google classroom, Smartboard e smartphone.

PROGRAMMA SVOLTO

● Introduzione alle basi di dati

- Definizione di database Il modello E/R;
- Modello relazionale per i database;
- Regole di derivazione dal modello ER al modello logico

● Linguaggio SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- Comandi DDL e DML (CREATE, INSERT, UPDATE, DELETE)
- Vincoli di -uple e integrità
- Select e funzioni di aggregazione (SUM, AVG, MAX, MIN, COUNT)
- Operatori Derivati
- L'uso dell'HAVING

● Reti di computer

- Cosa sono le reti di computer;
- Usi ed aspetti Hardware di una rete;
- Organizzazioni delle reti e la loro struttura;
- Interfaccia e servizi;
- Architettura della rete: Il modello ISO/OSI

● La rete internet

- La nascita di internet;
- La classificazione dei principali browser web;
- I protocolli internet;
- Intranet e VPN.

● Il Sistema gestionale ERP

- Sistemi informative aziendali e sistemi operazionali
- Enterprise Resource Planning
- Architettura di ERP
- I moduli di ERP
- Passaggi fondamentali di funzionamento e vantaggi
- Data Mining
- Analisi OLAP

● Sicurezza delle reti aziendali:

- Definizione della sicurezza in un Sistema informatico e politiche della sicurezza;
- Cyber attack e Malware
- La crittografia
- L'agID
- La Pec
- Firma digitale e sicurezza nell'e-commerce.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative e nei vari contesti: sociali, culturali, economici
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia, della carità e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale.

Libri di testo	Diritto- Zagrebelsky- Oberto -Stalla- Trucco Pallante ED. Le Monnier scuola
Ore di lezione effettuate al 15 maggio	58 ore
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo dello Stato nella organizzazione dei popoli; • Collocare lo Stato di appartenenza nel quadro delle possibili forme di Stato e di governo; <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e valutare gli effetti dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e ad altri organismi internazionali; • Individuare il lavoro e i limiti delle diverse Istituzioni dell'Unione europea; • Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base della nostra convivenza sociale; • Riconoscere le scelte operate dal nostro Stato nei rapporti con la comunità internazionale; • Collocare l'esperienza personale nel tessuto sociale della comunità nel rispetto dei valori espressi dalla Costituzione. • Riconoscere i valori fondamentali posti dalla Costituzione alla base dell'organizzazione della Repubblica.

<p>Programma svolto al 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LO STATO <ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di Stato; 2. Il territorio, il popolo e la sovranità; 3. Come si diventa cittadini italiani; 4. Forme di Stato e di governo.
<p>Programma svolto al 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Unione europea: come nasce l'Unione Europea, finalità, organizzazione, cittadinanza europea e diritto comunitario; 2. L'ONU: fini e Organi; 3. La Nato. • LA COSTITUZIONE <ol style="list-style-type: none"> 1. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana; 2. Caratteristiche e struttura; 3. I principi fondamentali nella Costituzione; 4. I rapporti civili; 5. I rapporti etico-sociali; 6. I rapporti economici; 7. I rapporti politici. • L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Parlamento; 2. La funzione legislativa; 3. Il Governo; 4. Il Presidente della Repubblica; 5. La Corte costituzionale;
<p>Metodi di insegnamento</p>	<p>Le diverse metodologie sono state applicate in funzione degli argomenti trattati e degli obiettivi stabiliti in considerazione del fatto che non tutti gli alunni apprendono efficacemente attraverso gli stessi metodi. Pertanto, al fine di attivare efficaci processi di apprendimento e allo scopo di consolidare le conoscenze via via acquisite si è proceduto come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • netta prevalenza del metodo induttivo, di metodologie partecipative, di un intenso e diffuso ricorso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione visiva e multimediale;

	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzazione della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • analisi e costruzione di mappe concettuali; • ricorso alla lezione interattiva in modo da realizzare uno scambio reticolare; • approccio laboratoriale; • studio dei casi; • esercitazioni individuali e di gruppo; • promozione di una visione flessibile interdisciplinare dei saperi • flipped classroom • lezione segmentata • attività di recupero
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo: Video, Link, mappe concettuali, quotidiani, siti internet, classroom per la DDI
Tipologie di verifica	<p>Le verifiche sono servite a valutare il percorso formativo e di apprendimento e a indurre comportamenti autovalutativi negli studenti. Le verifiche sono state fatte in congruo numero. La valutazione conclusiva o finale è stata effettuata considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Esiti delle verifiche ❖ Impegno ❖ Partecipazione all'attività didattica ❖ Capacità di recupero delle lacune evidenziate ❖ Situazione personale ❖ Capacità relazionale e di cooperazione ❖ Evoluzione rispetto alla situazione di partenza ❖ Tipologia di classe

Anno scolastico 2024/2025

Scheda sintetica disciplinare –

Disciplina: **ECONOMIA POLITICA**

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali ecc..;

- Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici connessi agli strumenti culturali acquisiti;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici

Libri di testo	Una buona economia per una crescita inclusiva di Franco Poma
Ore di lezione effettuate al 15 maggio	Ore 54
Competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali; ● Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. ● Alfabetizzazione finanziaria; ● Collaborazione; ● Pensiero critico; ● Consapevolezza sociale e culturale; ● Competenza digitale; ● Comunicazione.
Programma svolto al 15 maggio	<p>L'OGGETTO DELLA FINANZA PUBBLICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo dello Stato nell'economia; 2. L'evoluzione storica della finanza pubblica; 3. Gli obiettivi della finanza pubblica; <p>LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Welfare State; 2. Gli enti previdenziali italiani; 3. Il sistema pensionistico italiano. <p>LE SPESE PUBBLICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Classificazione delle spese pubbliche; 2. Effetti economici delle spese; <p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozione e classificazione delle entrate pubbliche; 2. Imposte, tasse e contributi;

	<p>L'IMPOSTA E LE SUE CLASSIFICAZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli elementi dell'imposta; 2. Tipi di imposte; 3. Le imposte dirette; 4. Le imposte indirette. <p>GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'evasione fiscale; 2. l'elusione, l'elisione, la traslazione, l'ammortamento; <p>CONCETTI GENERALI SUL BILANCIO DELLO STATO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozione e funzioni del bilancio dello Stato; 2. I requisiti del bilancio; 3. Vari tipi di bilancio; 4. i documenti della programmazione di bilancio.
	<p>L'economia politica presuppone un metodo di insegnamento flessibile, che va utilizzato a seconda dei casi, con modalità e tecniche diverse quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale partecipata tra docente e studenti; - ricerca teorica diretta all'apprendimento dei principi generali e delle principali correnti di pensiero economico e finanziario;
<p>Metodi di insegnamento</p>	<p>L'economia politica presuppone un metodo di insegnamento flessibile, che va utilizzato a seconda dei casi, con modalità e tecniche diverse quali:</p> <p>lezione frontale partecipata tra docente e studenti</p> <p>ricerca teorica diretta all'apprendimento dei principi generali e delle principali correnti di pensiero economico e finanziario;</p> <p>ricerca empirica diretta all'apprendimento delle leggi economiche, situazioni e dati relativi al funzionamento dell'economia del Paese per individuare ipotesi di innovazione (ricerca propositiva).</p> <p>In particolare il percorso didattico della disciplina si è proposto di:</p>

	<p>Affrontare la disciplina con un approccio sistemico evidenziando le relazioni logiche, l'interazione tra fenomeni economici, finanziari, giuridici, politici e sociali; Incoraggiare un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e dell'utilità della conoscenza; Valorizzare la conoscenza attraverso la lettura di giornali e il dibattito socio economico; Imparare ad utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Attività di recupero L'attività di recupero è stata parte integrante dell'ordinaria attività didattica. Il recupero, lungi dal rappresentare un fatto episodico e delimitato nel tempo, ha costituito un'ordinaria strategia di lavoro.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo "Video, link, Slides, news, quotidiani, internet, mappe concettuali, piattaforma digitale.</p>
<p>Tipologie di verifica</p>	<p>Le verifiche sono servite a valutare il percorso formativo e di apprendimento e a indurre comportamenti autovalutativi negli studenti. Le verifiche sono state fatte in congruo numero. La valutazione conclusiva o finale è stata effettuata considerando: Esiti delle verifiche Impegno Partecipazione all'attività didattica Capacità di recupero delle lacune evidenziate Situazione personale Capacità relazionale e di cooperazione Evoluzione rispetto alla situazione di partenza Tipologia di classe</p>